

## 1) ***Che cos'è la Libertà***

La Libertà è una grande Legge Cosmica.

È chiamata la Legge di Sirio, perché rappresenta un aspetto dell'influenza che Sirio esercita sul nostro sistema solare e particolarmente sul nostro Pianeta per "astrarre via dalla forma"; attraverso questo Principio la Terra è collegata a Sirio. È la Legge di cui le tre leggi cosmiche: la legge di Sintesi, di Attrazione e di Economia, sono solo degli aspetti.

La Libertà è in realtà il riconoscimento delle giuste relazioni umane, liberamente adottate, intraprese volontariamente e motivate dal senso di responsabilità. In realtà è la prima rivelazione fatta all'uomo della natura della volontà di Dio e della qualità di Shamballa.

Il risveglio nella mente dell'ideale positivo della libertà, il suo polo negativo, la licenziosità, diventa il paradiso per una parte della razza umana non ancora evoluta.

La Libertà per la quale gli uomini combattono è uno degli aspetti più bassi di questa libertà cosmica, che è connessa a certi grandi sviluppi evolutivi che permettono all'aspetto vita o spirito di liberarsi dall'impatto, dal contatto e dall'influenza della sostanza.

Nella storia dell'umanità quattro grandi eventi hanno manifestato il tema della Libertà:

- La venuta di Cristo 2000 anni fa; E' l'incarnazione della libertà.
- La Magna Charta nel 1215 in Inghilterra, riguarda i diritti dell'individuo.  
L'idea passò attraverso altre tre fasi:
  - a) la Rivoluzione francese 1789 con la libertà umana quando i tre principali concetti della libertà furono espressi con le tre parole: Libertà, Uguaglianza e Fratellanza. Sono le tre parole che devono governare la Nuova Era.
  - b) La Costituzione americana e la Dichiarazione d'Indipendenza 1864 A. Lincoln per la libertà dell'Unità Nazionale.
  - c) l'Emancipazione degli schiavi.
- La Carta Atlantica di Franklin Roosevelt con le sue quattro Libertà:  
libertà di espressione, libertà religiosa, libertà dal bisogno per assicurare una vita economica, libertà dalla paura con la riduzione degli armamenti. Cosicché qualsiasi paese può sviluppare in se stessi la realtà divina.
- La Liberazione dell'Umanità per opera dell'ONU; la Carta delle Nazioni Unite entrata in vigore il 24 ottobre 1945. Quest'ultima è la premessa per la libertà dell'umanità nella Nuova Era che passa tramite i gruppi sparsi nel Mondo.  
Il compito di unificare questi gruppi (uomini e donne di buona volontà, idealisti, aspiranti, discepoli, membri della Gerarchia, Custodi del Proposito divino) è nelle mani della Gerarchia planetaria e del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo.

Libertà non è assenza di tutti i vincoli, è libertà dalle limitazioni umane ordinarie, pensare e vivere secondo le proprie scelte (libero arbitrio) rivolte al bene comune; è anche libertà di cooperare con il Piano evolutivo (la volontà divina).

La Libertà ha in sé il germe della Liberazione.

## 2) ***Il Processo di Liberazione***

Liberazione significa libertà dal passato, avanzare secondo la direzione dell'Anima, esprimere il divino sia come individui, come nazione, sia come pianeta.

Il termine "*liberazione*" si riferisce in realtà all'abilità di ogni atomo cosciente di trasferirsi da una sfera d'influsso energetico a un'altra di vibrazione più elevata, di maggiore e più ampia realizzazione consapevole.

Il trasferimento da una sfera all'altra comporta lo spostarsi delle catene delle vecchie forme, ormai superate, obsolete per creare nuove forme.

Il processo di liberazione è parallelo alla capacità di creare. *Se creare e crescere hanno la stessa radice, significa che tutte le volte che creiamo, dentro di noi cresciamo, cioè evolviamo.*

La coscienza applica il processo di liberazione; essa salta o si trasferisce da un livello di coscienza all'altro; dal regno minerale al vegetale, all'animale, all'uomo, al quinto regno e oltre. Così come un atomo salta da un livello orbitale all'altro, anche la coscienza non evolve per progressione continua ma per salti "quantici" da un regno all'altro e anche da una situazione all'altra, ovvero passa dalla Rinuncia alla Sostituzione.

Quando rinunciamo dobbiamo sostituire una cosa con qualcosa di migliore. È questione di scelta, libertà di scelta (il libero arbitrio).

La chiave della Liberazione è il Servizio, perché questo è una manifestazione di vita della coscienza, che decide di dedicare la vita alla realizzazione del progetto evolutivo.

### 3) **Libero Arbitrio e libertà Mentale**

La libera volontà risiede in Manas. Nell'uomo fisico la mente inferiore è l'agente del libero arbitrio. Dal Manas proviene il sentimento della libertà, la certezza che possiamo governarci da noi e che la natura superiore può dominare quella inferiore. Lo stesso sforzo di Manas per affermarsi è la migliore prova del fatto che esso è per natura libero.

Nella vita siamo sempre di fronte a delle scelte operate dal nostro "libero arbitrio" il quale ci obbliga a decidere come vogliamo evolvere. La sublimazione è la modificazione delle proprie tendenze attraverso comportamenti scelti dal soggetto, quindi in modo consapevole. Applicando il nostro libero arbitrio abbiamo fatto cose diverse da quelle che gli altri si aspettavano.

*"Il libero arbitrio è un retaggio umano. Offre innumerevoli possibilità, ma oggi a tutto si pensa fuorché al giusto modo di usarlo"* (Col. Agni Yoga, Sovramundano, v. 1°).

### 4) **Libertà e Volontà**

La presenza e il potere dell'Ego permettono all'uomo di poter scegliere tra i desideri e dominarli. Nello stesso modo che la mente inferiore comanda i corpi inferiori, è a sua volta subordinata alla Triade superiore di Atma – Buddhi e Manas superiore.

Allora la libera volontà dell'uomo, che risiede nel manas, lo conduce ad una scelta più elevata, alla rinuncia della propria volontà per esclamare: *"Padre non la mia volontà ma la Tua Volontà sia fatta"*, come pronunciò Cristo nel Getsemani, "il Giardino della Rinuncia".

Lo sforzo dell'uomo è di annullare la volontà personale per fonderla con quella del gruppo, a sua volta, aspetto della volontà della Gerarchia.

È un'ulteriore espressione di libertà perché non vi è nulla di statico o permanente.

### 5) **Come si realizza la Libertà**

Aumentando la vibrazione, ossia amplificando il lato affettivo e sviluppando il corpo mentale.

La maturità affettiva si ottiene superando gli attaccamenti, e soprattutto trasformando i rapporti da egoistici e possessivi ad altruistici e liberi.

*La vera libertà è data dal rompere i fili che ci tengono legati agli altri tramite rancori, asti, invidia, gelosia, offrendo loro la libertà.*

I rapporti non devono invadere o stringere (anche il prodigarsi può risultare opprimente) ma liberare. Impariamo il valore della giusta responsabilità verso gli altri.

La maturità affettiva è la costruzione di qualità, sapendo che non è possibile raggiungere il minimo risultato senza volontà.

### 6) **Libertà per che cosa**

La Libertà per il significato che la vita ha; per seguire, tramite il distacco la vibrazione evolutiva della vita che è diretta verso un fine, verso il Piano evolutivo.

### 7) **La Libertà individuale**

Sta nell'equilibrio delle paia di opposti, nella solitudine, nel distacco che è fondamentale per la liberazione, la purificazione, l'unità isolata e la similarità di vibrazione. Libertà dai tre corpi inferiori di entrarvi ed uscire.

### 8) **Perché il distacco è determinante nel processo di liberazione**

*Il prefisso "di" della parola "distacco" vuol dire dividere separare.*

L'aspetto negativo di dividere o diavolo è l'eresia della separazione nella personalità, il distacco nel senso positivo è divisione o distacco dal conosciuto, dal passato, per procedere verso il nuovo.

Tutta l'evoluzione è una serie progressiva di distacchi, dove la coscienza riconosce la parte da cui liberarsi.

L'evoluzione è un rituale di educazione al distacco e di iniziazione progressiva.

*"Un moto d'avanzata sprigiona una forza magnetica che trascina nella forza evolutiva".*

(Col. Agni Yoga, Mondo del Fuoco, v. 1°)

### 9) **Cosa produce la Libertà**

Ogni volta che il manas si distacca dal desiderio (il kama) veicolo astrale, diventa la guida delle più elevate facoltà mentali, ed è l'organo della libera volontà dell'uomo.

La libera volontà che risiede nel manas, produce il senso di libertà, la certezza di poter dirigere se stessi, di poter dominare con al natura superiore la natura inferiore.

Quando il kama è conquistato e sottomesso, la condizione di questa libertà è come coloro che vedono e avanzano liberi e distaccati. Al contrario, quando l'uomo non è disgiunto dal desiderio, la condizione è come quella del cieco costretto ad avanzare toccando, attaccandosi ed afferrando.

### 10) **La Libertà nell'atomo.**

Le particelle atomiche hanno una memoria, possono conoscere e decidere; sono inoltre capaci di auto-organizzarsi; hanno quindi uno psichismo.

*"Anche un atomo si sforza di diventare un atomo umano".*

La liberazione dell'energia racchiusa nell'atomo è di potenza illimitata, imprigionata in queste forme ultime di vita, può essere svolta interamente al bene e determinare una struttura economica mondiale interamente nuova.

Questa nuova energia liberata dall'atomo, potrà dimostrarsi "*Una forza salvatrice*" per tutto il genere umano; può venire liberata tramite la fissione nucleare o la fusione nucleare.

La Fissione nucleare, la rottura del nucleo di atomi pesanti e complessi a seguito di urti con neutroni, scinde l'atomo in atomi più semplici e la liberazione di energia.

L'irradiazione trasforma il nucleo atomico da un elemento più complesso ad un altro più semplice.

La Fusione nucleare, viceversa, fonde protoni più piccoli in nuclei atomici più complessi.

La fusione nucleare libera l'energia ancor più rispetto alla fissione; inoltre l'energia liberata dalla fusione nucleare, è energia economica pulita e pacifica, perché è ottenuta dalla fusione del protone, la carica positiva del nucleo.

Nell'Età dell'Acquario gli effetti della fusione nucleare ci saranno di pari passo alla fusione che gli uomini realizzeranno tramite la comunicazione, e l'aver stabilito, fra di loro, giusti rapporti umani.

### 11) **La Libertà dalla personalità**

È la libertà dell'atomo, i tre atomi permanenti della personalità o corpi inferiori, e la sua acquiescenza cosciente al lavoro ed alla risposta di gruppo. Segna la dissociazione dell'atomo

umano dalle influenze inferiori, ed il conseguente riconoscimento volontario dell'impulso – volontà del suo maggior tutto, ossia della vita del gruppo egoico, un centro del corpo planetario.

## 12) *La Libertà e l'Anima*

Una forma, dopo aver raggiunto il suo indice ed aver svolto la sua funzione, si disintegra liberando la coscienza in essa contenuta.

La coscienza dopo un lungo cammino costante di avvicinamento interiore alla verità, tramite la personalità, la cui caratteristica è stato l'accumulo di esperienze, raggiunge un quantum di energia così da operare un salto di qualità.

Simbolicamente, il ritorno verso il Padre, il nucleo dell'atomo umano, si realizza grazie a prese di coscienza successiva, che si possono acquisire solo con la capacità di liberarci dall'io personale.

La coscienza è in relazione allo sviluppo polare; il potenziale del movimento nelle due direzioni si manifesta come scelta della direzione, che è nello stesso tempo decisione.

Movimento e vita sono sinonimi, tutto ciò che impedisce e ostruisce il moto, imponendo staticità e immobilità è assimilabile alla morte, intesa come decadimento. Infatti ciò che non sa mutare o diventare qualcos'altro decade.

La morte come restituzione è una iniziazione, intesa come discesa e rinascita. La morte reale o simbolica dal mondo naturale relativo al transeunte è la rinascita nel mondo successivo.

Iniziazione significa morte da uno stato e rinascita da un altro.

*“Imparate a osservare come cresce la coscienza”* (Col. Agni Yoga, Mondo del Fuoco, v.1°).

## 13) *La Libertà è l'energia lievitante che può permeare la sostanza in maniera eccezionale e da cui può liberarsi dall'impatto e dal contatto della sostanza stessa.*

Nelle percezioni superiori tutto è forma o qualità di una medesima sostanza o essenza che sta sotto le cose. Le rappresentazioni dinamiche interne alle cose sono relazioni di qualità; così ciò che si percepisce è l'effetto interiore delle cose, come noi ce li rappresentiamo, mentre il corpo causale, il loto egoico formato dall'energia di Atma – Buddhi – Manas, è la causa della manifestazione nella rappresentazione mutevole, al di fuori dei suoi stessi effetti.

I cinque elementi: Terra, elemento denso, l'Acqua elemento liquido, l'Aria elemento eterico, il Fuoco elemento gassoso illuminante, ossia irradia luce, calore, elettricità, indicano i cinque strati della materia e dell'energia del Piano Fisico Cosmico.

Dalla combinazione e disgiunzione, organizzazione e relazione dei cinque elementi, nascono e si disgregano tutte le cose, unite dall'amore (la Legge di Attrazione) e separate dall'odio o divisione.

In questi elementi e nel loro comportamento o reazione fisico- chimico- psichico possiamo trovare le tracce di una vita primigenia o principio vitale: il prana.

*Ogni cosa nella sua sostanza, trae alimento dalla stessa fonte, il Prana, potere cosmico manifesto* ( Col. Agni Yoga).